

## Bike sharing elettrico entro l'Expo. Intanto arriva Twist

Un migliaio di mezzi a pedalata assistita che faranno parte del sistema BikeMi. E a maggio parte il quinto servizio cittadino di car sharing

29 aprile 2014 - Milano



Una stazione di bike sharing. Fotogramma

Milano avanti, Parigi a ruota, sul bike sharing elettrico. Entro l'Expo nella città meneghina partirà l'affitto di bici a pedalata assistita. Il via milanese dovrebbe avvenire prima che quello che il servizio si attivi nella capitale francese. Lo ha annunciato l'assessore alla Mobilità del Comune Pierfrancesco Maran al Forum mondiale *2 Wheels* organizzato da Eicma ed Ancma. "Sarà parte del sistema attuale BikeMi - spiega Maran -. Ci saranno gli spazi per le bici normali e quelli per le bici a pedalata assistita". Con quanti mezzi si partirà? "Saranno un migliaio", risponde l'assessore che poi snocciola alcuni dati su come stia cambiando la mobilità in città, tra trasporto pubblico, bike e car sharing: "Due anni fa nella classifica Tom Tom Go eravamo la decima città più congestionata d'Europa. Ora siamo la ventiquattresima. Siamo passati da 65 auto ogni cento abitanti a 55 auto ogni cento abitanti. Ma le altre grandi città europee stanno andando verso le 30 auto ogni 100 abitanti. E il tema è andare verso questo obiettivo".



### La Volkswagen Up! di Twist

VIA IN UP!— Per il raggiungimento di questo goal il car sharing è una pedina importante. È stato presentato il quinto servizio che sarà attivo in città dopo GuidaMi, eVai, Car2go ed Enjoy. Si chiama Twist (Transport With Innovative Sustainable Technology) e utilizzerà le Volkswagen Up! 1000 nell'allestimento Move. "Milano ha una marcia in più", ha detto il sindaco Giuliano Pisapia. Le macchine, tutte di colore blu, hanno cinque porte, quattro posti, cambio automatico. Il sistema di noleggio è lo stesso di quello adottato da Car2go e da Enjoy. Si prende la macchina in posto, la si può lasciare in altro. Il costo del noleggio, 27 centesimi al minuto, è comprensivo anche di assicurazione, manutenzione, parcheggio ed Area C. Serve una tessera che per un periodo promozionale sarà gratuita, poi costerà 15 euro. L'auto è prenotabile via computer e con la app per smartphone per Android e iOS. Si parte a maggio con 80 vetture per arrivare a 500 entro settembre e, questo l'obiettivo del consorzio che gestisce il servizio, tra i 70 e gli 80.000 abbonati entro l'anno.

CIFRE— L'auto condivisa a Milano è un successo considerato che GuidaMi conta 6.000 iscritti e 160 vetture; Car2go circa 60mila iscritti e 600 Smart; Enjoy circa 55mila utenti per 450 Fiat 500 che diventeranno 644. E il car sharing è fonte di introiti per il Comune che da ogni gestore, eccetto GuidaMi, incassa 1.100 euro a macchina sostanzialmente per il parcheggio e Area C per un importo complessivo, con il sistema a regime, di circa 2 milioni di euro l'anno.

Alessandro Conti 1 [@alfa\\_conti](#)

© riproduzione riservata

<http://milombardia.gazzetta.it/milano/29-04-2014/bike-sharing-elettrico-milano-expo-bici-pedalata-assistita-car-sharing-twist-up-maran-pisapia-80546441057.shtml#rpctoken=224839969&forcesecure=1>